

ENEL BASKET BRINDISI

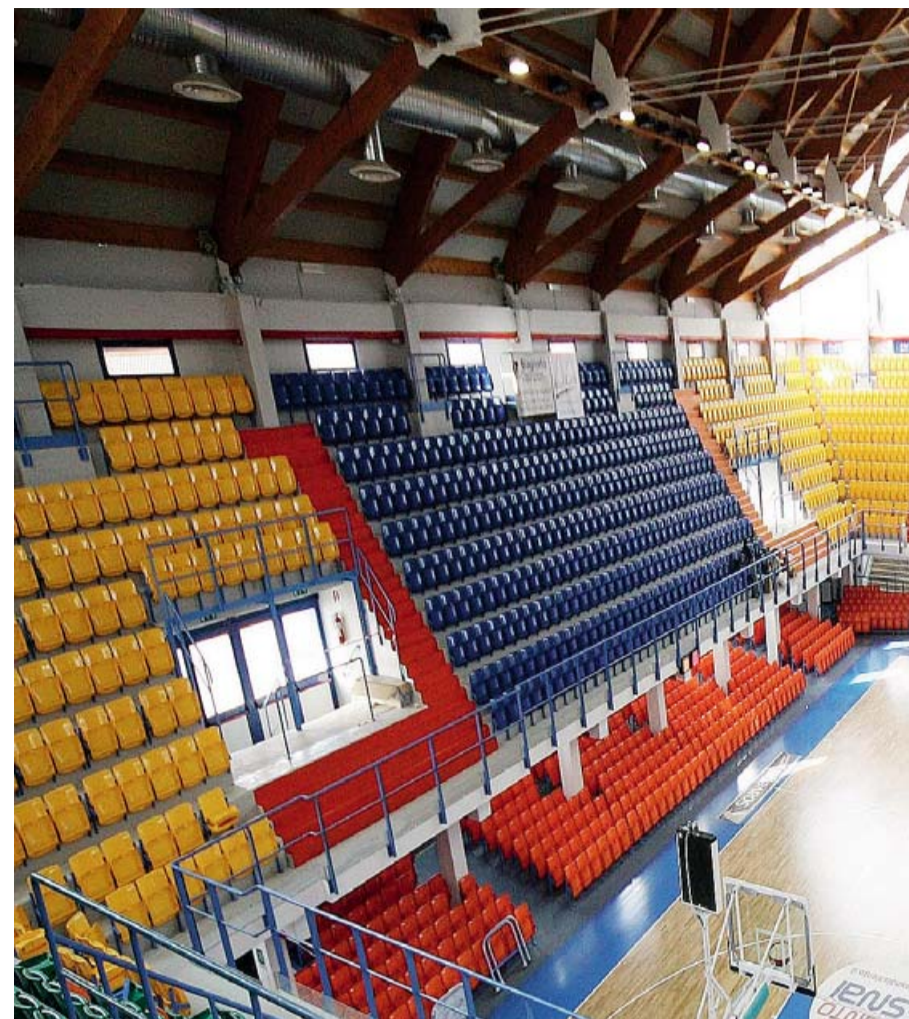
È INIZIATA UN'ALTRA SETTIMANA

GIULIANI TENTATO

Il general manager dell'Enel Basket tentato dal presidente del Torino che intende affiancarlo a coach Bechi

Non ci sono certezze però resta la speranza

Finchè Enel non si pronuncerà i tifosi possono solo sperare



FISCO & SPORT UN AIUTO

Se fiscalmente è conveniente sponsorizzare...

● ● Conviene oggi, sponsorizzare l'attività di una società sportiva? Risposta affermativa. Perché i titolari delle aziende, medie, piccole o grandi che siano, decidessero di sostenere l'evoluzione di una società sportiva, affiancando il loro brand a quello del sodalizio, svolgendo così una vera e propria attività di sponsorizzazione, se la stessa è finalizzata ad accrescere il prestigio e l'immagine dell'impresa, ma non a pubblicizzarne i prodotti, i marchi o le attività, quanto investito nell'attività di sponsorizzazione è deducibile nei limiti e con le regole delle spese di rappresentanza.

Preambolo necessario per chiarire che la piccola impresa del territorio del triangolo jonico-salentino che abbia in animo di sostenere l'Enel Basket, potranno poi dedurre quanto erogato a favore della squadra brindisina.

È quanto ha stabilito la Suprema corte (sentenza n. 10914 del 27 maggio scorso) che, chiamata a decidere sulla deducibilità o meno di costi afferenti alle sponsorizzazioni, ha chiarito che ai sensi dell'articolo 74 dpr 917 del 1986, il contribuente che pretende di dedurre le spese di sponsorizzazione deve dimostrare la congruità dei relativi costi rispetto ai ricavi e all'oggetto sociale, nonché dare conto dei vantaggi che deriverebbero alla propria attività grazie a tale forma di pubblicità.

Poiché i vantaggi che ne deriverebbero dall'affiancare il proprio marchio a quello di una società sportiva che negli anni ha dimostrato di essere un ottimo veicolo pubblicitario, aiutare la pallacanestro dovrebbe convenire.

In questi giorni sono in corso le gare di finale del massimo campionato italiano. Le canotte della Pallacanestro Reggiana e della Dinamo Sassari sono coperte dal brand di diverse società. Reggio Emilia e Sassari sono squadre con le quali Brindisi si è misurata tenendo botta e soccombendo anche e soprattutto perché i loro budget sono decisamente superiori a quello di Brindisi. Orbene, se anche Brindisi avesse la possibilità di essere sostenuta in questa attività dalla piccola e media impresa dell'intero Salento, anche Brindisi potrebbe concorrere ad essere molto più rappresentativa, in campo nazionale ed internazionale, di quanto non lo sia oggi. O no?

FRANCO DE SIMONE

● La New Basket ripartirà (è più che certo) affiancata da Enel. L'ufficialità? È solo questioni di giorni. E si ripartirà. Con lo stesso entusiasmo di sempre, ben sapendo che l'essere sostenuti da un main sponsor così importante anche in campo mondiale, non può che dare sicurezza a tutti.

In questi giorni ci si affanna a voler a tutti i costi conoscere il "quantum" l'azienda elettrica sarà disposta ad erogare. Notizia che dovrebbe interessare in primis il gruppo dirigente e, per induzione, il general manager, **Alessandro Giuliani**, al quale è demandato il compito di allestire la squadra. Sempre che resti: perché Giuliani, è noto, è in cima alla lista dei desideri di Torino. Il dirigente vicentino, già a fianco di coach **Luca Bechi** ai tempi di Biella, sarebbe il sogno del presidente **Forni**, deciso a fare un tentativo per strapparli a Brindisi. Dove è confermatissimo dalla società, ma avrebbe la possibilità di esercitare una clausola d'uscita dal contratto valido fino al 2016.

Lo staff tecnico resta quello dello scorso campionato, oramai abbastanza consolidato: **Piero Bucchi**, head coach, **Daniele Michelutti**, assistent

(ha un altro anno di contratto), **Marco Esposito**, assistent. Nell'organico la casella vuota resta quella del preparatore atletico avendo **Marco Sist** rassegnato le dimissioni. Il compito di scegliere il nuovo tecnico è demandato all'head coach, **Bucchi**, visto che sul preparatore atletico deve poter contare ad occhi chiusi.

Preambolo necessario, quest'ultimo, perché la ridda di voci sull'interessamento dell'Avellino e della Reyer Venezia su **Bucchi**, in queste ultime ore si è fatta sempre più forte. **Bucchi**, val la pena ricordarlo, ha un altro anno di contratto con Brindisi.

Domanda: cosa potrebbe indurre **Bucchi** a lasciare Brindisi?

Risposta, una squadra che, dal punto di vista della quantità e della qualità (aggettivi cari al tecnico di Bologna) non offra grandi garanzie di confermarsi ai livelli di questi ultimi due anni (Final Eight, playoff); una squadra quindi destinata a lottare per la permanenza nella massima serie.

Bucchi, ad ogni buon conto, ha dalla sua il fatto di non aver mai lesinato una stilla di sudore nel lavoro giornaliero; però resterebbe per intero la domanda: e se la squadra non offrisse sin da subito ampie garanzie? Vale a dire: un team meno importante a cau-

sa del ridimensionamento degli investimenti? Non resta che attendere le decisioni dell'Enel. Anche per ciò che concerne i nove arrivi di atleti che comporranno la nuova rosa, atteso che anche **Andrea Zerini** è dato con le valigie pronte per sbarcare in una delle squadre che disputeranno l'Eurolega o almeno l'Eurocup (è il desiderio maggiore del ragazzo di Firenze, in vista di un suo inserimento anche nel blocco della nazionale).

A **Bucchi**, dicono, è interessata anche la Reyer Venezia.

Ad oggi, al termine delle sette gare di semifinale, il futuro di **Recalcati** a Venezia resta incerto.

Pertanto, **Bucchi** a parte, gli allenatori che occuperanno certamente una panchina anche nella stagione che inizierà tra quattordici giorni

sono: **Pancotto** a Cremona, **Corbani** a Cantù, **Boscaglia** a Trento, **Paolini** a Pesaro, **Valli** a Bologna, **Griccioli** a Capo d'Orlando. Ai certi del proprio futuro si potrebbe aggiungere anche **Bucchi**. O no? Ah, saperlo!

Ne consegue che, pur avendo **Giuliani** effettuato una lunga serie di sondaggi con i vari procuratori degli atleti **Cotonou**, americani e italiani, indicare come possibile arrivi "Tizio" o "Caio" non ha senso. Si creerebbero solo aspettative nella gente che poi potrebbero risultare deleterie nel caso in cui poi arriverebbe solo "Sempronio", deludendo i tifosi di Tizio e Caio. Ed allora? È necessario che **Giuliani** possa dare il via alle operazioni ben conoscendo il progetto già redatto secondo quanto dovrà essere grande la costruzione.

NUOTO & SALUTE

DA ROMA, DOMANI, IL LANCIO DEL PROGETTO DA PARTE DELL'ATLETA MESAGNESE AFFETTA DA DIABETE MELLITO

«Volando sulle Onde della Vita»

È la terza proposta che lancia **Monica Priore**: si tratta di un tour attraverso tutte le regioni d'Italia, in camper e sempre con una traversata in mare o in lago



SPONSOR È conveniente

● La mesagne **Monica Priore**, nuotatrice affetta da «Diabete Mellito - di tipo 1», nota alla cronaca nazionale per avere compiuto la traversata dello Stretto di Messina ('07) e di parte del Golfo di Napoli ('10), lancerà la sua terza impresa individuale, «Volando sulle onde della vita». Un tour attraverso tutte le regioni d'Italia, in camper e sempre con una traversata in mare o in lago.

Diciannove le tappe, con partenza a Gallipoli il 28 giugno e chiusura a Sorrento il 21 agosto.

«Obiettivo di "Volando sulle Onde della Vita" - come spiega **Priore** -, è divulgare i benefici che una regolare pratica dell'attività fisica arreca al nostro corpo e contrastare l'ignoranza che ruota attorno a una patologia importante come il "Diabete Mellito di tipo I", del quale l'atleta ha scritto nel recente libro autobiografico "Il mio mare ha l'acqua dolce" (Mondadori)».

È stata la stessa **Priore** a spiegare il motivo del nuovo format, certamente molto impegnativo.

«Perché il riscontro di entusiasmo avuto da altri ragazzi che convivono con la mia stessa patologia e dai loro famigliari, mi ha fatto comprendere che io con le imprese precedenti non avevo riscattato solo me stessa, ma anche loro. Avevo dato coraggio e fiducia a tanti. Avevo raggiunto due obiettivi. Il primo - puntualizza - è avere portato l'attenzione sul Diabete Mellito di Tipo 1. Il secondo, inconsapevole, era avere fatto felice un sacco di gente che mi aveva scritto, seguita, incoraggiata».

In Italia ci sono 3.800.000 diabetici; di



CAMPIONESSA **Monica Priore**

questi, il 5% è affetto dal tipo I ed è pertanto insulino dipendente.

Il progetto ha ottenuto il patrocinio di: Coni, F.I.N., Assonautica Italiana, Croce Rossa Italiana, ROI (registro osteopati italiani), SIEDP (società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica), F.I.Raft (Federazione italiana Rafting), F.I.C.K. (Federazione italiana canoa kayak), e delle Regioni Toscana, Sicilia, Emilia Romagna, Marche, Valle D'Aosta, Lombardia, Abruzzo, Calabria, Campania, Veneto, assessorato alle politiche sociali Regione Puglia.

BASKET GIOVANILE UN BEL SUCCESSO

L'Aurora Brindisi alle finali nazionali Under 14 di Bormio

Si svolge oggi la cerimonia di presentazione

● L'Aurora Brindisi centra un altro successo nel basket giovanile pugliese, garantendosi la partecipazione alle finali nazionali Under 14 di Bormio (città in cui effettuati il ritiro pre-campionato il Torino Calcio e la nazionale turca allenata da **Bogdan Tanjevic**). A Bormio le gare sono iniziate ieri. Oggi, invece, al termine della seconda giornata di gare, si celebrerà la cerimonia d'apertura della Finale Nazionale Under 14, presso il PalaPentagono di Bormio, campo principale della manifestazione. Domenica 21 luglio sarà invece la giornata di chiusura della kermesse, con le dieci finali che assegneranno le posizioni dalla prima a ventesima.

La squadra, allenata da coach **Sandro Arrighi**, è composta da **Andrea Arnaldo**, **Matteo Cantoro**, **Antonio** e **Simone Chirizzi**, **Nicholas Corciulo**, **Jacopo Di Scanno**, **Federico Fonseca**, **Gabriele Lupo**, **Gabriele Marra**, **Fabio Minò**, **Giorgio Pellegrino**, **Gabriele Polifemo**, **Mario Poti**, **Christian Serafini**, **Donato Tedeschi** e **Gabriele Trono**.

Nella finale dal secondo al quinto posto, l'Aurora ha battuto la Mens Sana Mesagne 65-41, dopo aver prevalso 69-58 sull'Enel Basket in semifinale.

La vittoria ottenuta dall'Aurora Brindisi va ad aggiungersi al titolo regionale nel campionato Under 19 Elite, con la partecipazione al concentramento di Borgo Pace (Pesaro) e a quello nel campionato Under 17 Eccellenza, senza dimenticare la vittoria degli Under 14 e Under 13 nel Join the Game, tre contro tre, con partecipazione alle finali nazionali di Iesolo.